



Forlì, 06/06/2024

DI.CEOR/C.FO/ARZ

Prot. 172/2024

AINT:

Spett./le

Città Metropolitana di Firenze
Via Mercadante, 42
50144 Firenze

PEC: cittametropolitana.fi@postacert.toscana.it

Oggetto: SP20 Km 9+500 Consolidamento ponte a seguito degli eventi calamitosi di maggio 2023 – Comune di Marradi
Indizione Conferenza dei Servizi per l'approvazione del Progetto Esecutivo ai sensi dell'art. 3 del Ocdpc n. 13 del 31/10/2023 - Disciplina delle modalita' mediante le quali provvedere al finanziamento del piano degli interventi di messa in sicurezza e ripristino della viabilita' delle infrastrutture stradali

Con riferimento alla Vostra PEC Prot.N.0027340/2024 del 03/06/2024 pari oggetto, Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione grafica resa disponibile, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi **interferiscono** con impianti di proprietà della scrivente Società.

Specificamente, riscontriamo che le Vs. aree di intervento e il layout di cantiere vanno ad interferire la ns. condotta denominata 6101008 – Game A DN 42" MOP 75 bar, avente una fascia di rispetto pari a mt 30 (trenta) per parte condotta.

Al fine di verificare la compatibilità delle Vs. attività con il gasdotto interferito, occorre prendere contatti con i nostri tecnici del centro competente per territorio di Forlì (tel. 0543 576066) affinché si proceda al picchettamento della sopraccitata condotta.

Inoltre, per poter valutare compiutamente l'impatto dell'opera in progetto con i metanodotti emarginati, sia in termini di compatibilità che di interferenza con gli stessi, è necessario far pervenire alla scrivente Società la seguente documentazione:

- Progetto in scala adeguata (es.1:2000), con evidenziata la posizione degli asset Snam Rete Gas precedentemente individuati/picchettati, firmato da tecnico abilitato con riportate le distanze tra il metanodotto e le Vs. opere comprese eventuali opere accessorie;
- Verbale di picchettamento rilasciato da operatore Snam
- Sezioni di opere e viabilità di transito nei tratti in attraversamento/parallelismo del metanodotto in esercizio con evidenziata la posizione degli asset Snam Rete Gas precedentemente individuati/picchettati;
- Relazione tecnica illustrante i carichi transitanti sulla condotta e le frequenze di passaggio degli stessi.



Segnaliamo che, da una prima analisi effettuata, le Vs. opere – specificamente il layout di cantiere – non risultano compatibili con la preesistenza del gasdotto in esercizio.

Vi invitiamo pertanto a voler riconsiderare il progetto nel rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza del trasporto del gas naturale. A tal proposito ci rendiamo disponibili ad un eventuale incontro tecnico presso i nostri uffici di Forlì, al fine di analizzare congiuntamente il progetto e approfondire le interferenze da noi riscontrate.

Specifichiamo, altresì, che i metanodotti elencati, in pressione ed esercizio, sono disciplinati dalle norme di sicurezza vigenti in materia di cui al D.M. 24/11/1984 del Ministero dell'Interno e successive modificazioni (Norme di sicurezza antincendio per il trasporto, la distribuzione, l'accumulo e l'utilizzo del gas naturale con densità non superiore a 0,8), nonché del D.M. 17 Aprile 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico recante "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8" (pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 107 dell' 8 maggio 2008), e in accordo alle normative tecniche italiane ed internazionali.

Vi specifichiamo, infine, che il metanodotto emarginato è esercito ad alta pressione e che, pertanto, al fine di garantire l'esercizio in sicurezza dello stesso, nessun lavoro potrà essere intrapreso, nell'ambito della fascia di sicurezza, senza una preventiva formale autorizzazione da parte della scrivente Società. Resta, pertanto, inteso che, in difetto, Vi riterremo, fin da ora, responsabili per ogni e qualsiasi danno dovesse derivare a persone, cose o impianti a causa di eventi connessi a eventuali lavori arbitrariamente eseguiti.

Distinti saluti.


Business Unit Asset Italia
Trasporto
Distretto Centro Orientale
Director
Gianni Piscitelli